
Informativa sul trattamento dei dati personali

Segnalazioni di condotte illecite (Whistleblowing) — art. 13 GDPR — HALLEY SARDEGNA S.R.L.

HALLEY SARDEGNA S.R.L.

11/09/2026

Contents

1	Premessa	2
2	Titolare, Responsabile della protezione dei dati e Responsabili del trattamento	2
3	Categorie e fonte dei dati trattati	3
4	Finalità, basi giuridiche e conservazione	3
5	Natura del conferimento e anonimato	4
6	Modalità del trattamento e misure di sicurezza	4
7	Riservatezza dell'identità del segnalante	5
8	Destinatari e ambito di comunicazione	5
9	Diritti degli interessati e loro limitazioni	5
10	Modifiche alla presente informativa	6

1 Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e del D.Lgs. 196/2003 ("Codice Privacy"), HALLEY SARDEGNA S.R.L., in qualità di Titolare del trattamento, fornisce alla persona segnalante le informazioni relative al trattamento dei dati personali effettuato nell'ambito della gestione delle segnalazioni di condotte illecite o violazioni ai sensi del D.Lgs. 24/2023 (di seguito, "Decreto whistleblowing").

La presente informativa è resa alla persona segnalante, i cui dati sono raccolti presso di lei. Alle persone i cui dati non sono raccolti presso di loro — la persona segnalata o comunque coinvolta, le persone menzionate nella segnalazione e il facilitatore — l'informativa è resa ai sensi dell'art. 14 GDPR in via generale e anticipata, mediante l'«Informativa sul canale di segnalazione» pubblicata nella sezione dedicata del sito web del Titolare e diffusa a tutti i destinatari della procedura.

Le segnalazioni possono essere presentate secondo le modalità previste nella Procedura per la gestione delle segnalazioni, e in particolare: in forma scritta, di norma mediante apposita piattaforma software; su richiesta della persona segnalante, nel corso di un incontro diretto. Le segnalazioni orali sono documentate, previo consenso della persona segnalante, mediante registrazione su dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto ovvero mediante trascrizione o verbale, che la persona segnalante può verificare, rettificare e confermare con la propria sottoscrizione (art. 14, commi 2 e 4, del Decreto whistleblowing).

2 Titolare, Responsabile della protezione dei dati e Responsabili del trattamento

Titolare del trattamento	HALLEY SARDEGNA S.R.L. — sede in VIA PISCINA MATZEU 4 09028 SESTU CA — C.F. 03170580926 — P.IVA 03170580926, in persona di GIAMPAOLO COCCO
Responsabile della protezione dei dati (DPO/RPD)	Avv. Floriana Murrari — dpo@halleysardegna.it
Responsabile del trattamento (art. 28 GDPR)	True Solutions S.r.l. (TrueSpeak) — Foro Buonaparte 59, 20121 Milano (MI), Italia — C.F. e P.IVA 14288140966 (fornitore della piattaforma)
Sub-responsabile autorizzato	Amazon Web Services EMEA SARL — 38 Avenue John F. Kennedy, L-1855, Lussemburgo (hosting; data center di Milano, eu-south-1)

3 Categorie e fonte dei dati trattati

Sono trattati i dati comuni e di contatto della persona segnalante, ove questa scelga di identificarsi, nonché tutte le informazioni riferibili a persone fisiche contenute nella segnalazione e negli atti allegati, relative a comportamenti, atti od omissioni potenzialmente illeciti ai sensi del Decreto whistleblowing. Tali dati possono comprendere, ove presenti, categorie particolari di dati (art. 9 GDPR — ad esempio dati relativi alla salute, all'appartenenza sindacale o a opinioni) e dati relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR), riferiti ai segnalanti e alle persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite o a vario titolo coinvolte.

La fonte dei dati è costituita dalla segnalazione: i dati sono forniti direttamente dalla persona segnalante e/o acquisiti da terzi nel corso delle attività istruttorie. I dati personali che manifestamente non risultano utili alla gestione di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente.

Qualora l'accesso ai canali interni avvenga dalla rete dati del Titolare, è garantita la non tracciabilità della persona segnalante nel momento in cui viene stabilita la connessione ai canali.

4 Finalità, basi giuridiche e conservazione

I dati sono trattati per la ricezione, la gestione e la trattazione delle segnalazioni, incluse le relative attività istruttorie, e per l'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa in materia di whistleblowing.

La base giuridica del trattamento dei dati comuni è l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare (art. 6, par. 1, lett. c, GDPR), anche in relazione all'art. 88 del GDPR. Per le categorie particolari di dati si applicano l'art. 9, par. 2, lett. b) e g), GDPR, in combinato con l'art. 2-*sexies* del Codice Privacy, nonché, ove i dati siano trattati per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, l'art. 9, par. 2, lett. f), GDPR; per i dati relativi a condanne penali e reati si applicano l'art. 10 GDPR e l'art. 2-*octies* del Codice Privacy.

Il consenso della persona segnalante costituisce base giuridica unicamente per: la rivelazione della sua identità, ove indispensabile alla difesa dell'incolpato nel procedimento disciplinare (art. 12, commi 2 e 5, del Decreto whistleblowing); la documentazione dell'incontro diretto mediante registrazione o verbale (art. 14, comma 4, del Decreto whistleblowing).

Ove necessario per l'adozione dei provvedimenti conseguenti alla segnalazione e, in generale, per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto del Titolare in sede giudiziaria, il trattamento si fonda altresì sul legittimo interesse del Titolare (art. 6, par. 1, lett. f, GDPR).

Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento e sono comunque **cancellate al più tardi decorsi cinque anni** a decorrere dalla data di comunicazione dell'esito finale della procedura (art. 14, comma 1, del Decreto whistleblowing). Restano conservati, secondo i rispettivi termini di legge, gli atti e i documenti relativi ai procedimenti avviati e alle iniziative assunte dal Titolare che abbiano avuto origine, in tutto o in parte, dalla segnalazione (ad esempio procedimenti disciplinari o trasmissione di atti alle autorità competenti); tali atti, salvo quanto previsto dall'art. 12, comma 5, del Decreto whistleblowing, non contengono riferimenti puntuali alla persona segnalante. Decorsi i termini, i dati sono distrutti, cancellati o resi anonimi, compatibilmente con le tempistiche tecniche di cancellazione e backup.

I dati sono trattati e conservati nel territorio italiano (data center AWS di Milano). Eventuali accessi da Paesi terzi da parte del personale di supporto dei responsabili e sub-responsabili del trattamento sono disciplinati dalle clausole contrattuali tipo di cui alla decisione di esecuzione (UE) 2021/914 e dalle misure supplementari documentate agli atti del Titolare.

5 Natura del conferimento e anonimato

Il conferimento dei dati che consentono l'identificazione della persona segnalante ha natura facoltativa: la segnalazione può essere effettuata in forma anonima. Il mancato conferimento dei dati di contatto può tuttavia pregiudicare l'interlocuzione e l'integrazione delle informazioni ai fini istruttori. Le segnalazioni anonime sono registrate e conservate in ogni caso; sono trattate secondo la procedura quando risultino adeguatamente circostanziate, basate su elementi concreti e rese con dovizia di particolari. Ove la persona segnalante risulti comunque identificabile da elementi di contesto, la segnalazione non è considerata anonima in senso tecnico e beneficia delle garanzie di legge. La persona segnalante è invitata a fornire informazioni per quanto possibile esatte e circostanziate. Il Titolare verifica l'attendibilità delle informazioni ricevute nel corso dell'istruttoria e la persona segnalante può in ogni momento integrarle o rettificarle attraverso la piattaforma.

6 Modalità del trattamento e misure di sicurezza

Il modello di ricevimento e gestione delle segnalazioni è definito secondo i principi di protezione dei dati fin dalla progettazione e per impostazione predefinita (artt. 5, 24, 25 e 32 GDPR) e sulla base di una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (art. 35 GDPR e art. 13, comma 6, del Decreto whistleblowing). Il trattamento è effettuato con strumenti elettronici attraverso la piattaforma di whistleblowing TrueSpeak, erogata in modalità SaaS e ospitata su AWS presso il data center di Milano, che adotta tra l'altro la cifratura dei dati, la segregazione dell'identità del segnalante rispetto al contenuto della segnalazione, la generazione di log anonimi, il controllo degli accessi

e la tracciabilità delle operazioni. I dati sono trattati esclusivamente da personale espressamente autorizzato e istruito ai sensi degli artt. 29 e 32, par. 4, GDPR e dell'art. 2-*quaterdecies* del Codice Privacy; il personale addetto al funzionamento della piattaforma non ha accesso al contenuto delle segnalazioni né all'identità del segnalante. Non è attivo alcun processo decisionale automatizzato. Le segnalazioni non sono utilizzate oltre quanto necessario per darvi adeguato seguito (art. 12, comma 1, del Decreto whistleblowing).

7 Riservatezza dell'identità del segnalante

L'identità della persona segnalante e ogni informazione da cui possa desumersi, anche indirettamente, non possono essere rivelate, senza il suo consenso espresso, a soggetti diversi da quelli competenti a ricevere e gestire le segnalazioni ed espressamente autorizzati (art. 12, comma 2, del Decreto whistleblowing). La riservatezza è estesa alla persona coinvolta, alle persone menzionate e al facilitatore. Nei casi previsti dalla legge in cui la rivelazione sia consentita, ne è data preventiva comunicazione alla persona segnalante, con l'indicazione delle ragioni.

8 Destinatari e ambito di comunicazione

I dati sono trattati, per conto del Titolare, dai soggetti designati Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR (tra cui il fornitore della piattaforma). Qualora, ai fini istruttori, il Gestore debba avvalersi del supporto di strutture interne o di soggetti esterni specializzati, la segnalazione non è ad essi trasmessa: sono comunicati unicamente gli esiti delle verifiche condotte e, se del caso, estratti accuratamente anonimizzati della segnalazione, privi di ogni elemento che consenta di risalire, anche indirettamente, all'identità della persona segnalante. Tali soggetti sono preventivamente individuati, con i rispettivi compiti e responsabilità, e designati persone autorizzate al trattamento ai sensi degli artt. 29 e 32, par. 4, GDPR e dell'art. 2-*quaterdecies* del Codice Privacy, ovvero, ove trattino dati per conto del Titolare, nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR. I dati sono inoltre comunicati all'Autorità giudiziaria, alla Corte dei conti e all'ANAC, nei casi e con le modalità previsti dal Decreto whistleblowing, previo oscuramento dei dati identificativi del segnalante ove non indispensabili. I dati non sono oggetto di diffusione.

9 Diritti degli interessati e loro limitazioni

Gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR (accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione) scrivendo a privacy@halleysardegna.it. Il diritto di

opposizione è esercitabile, per motivi connessi alla situazione particolare dell'interessato, quando il trattamento si fonda sul legittimo interesse o sull'esecuzione di un compito di interesse pubblico. Il diritto alla portabilità non è applicabile (art. 20 GDPR).

Ai sensi dell'art. 2-*undecies*, comma 1, lett. f), del Codice Privacy, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del GDPR non possono essere esercitati qualora dal loro esercizio possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante; in tal caso i diritti possono essere esercitati per il tramite del Garante per la protezione dei dati personali, con le modalità di cui all'art. 160 del Codice Privacy. Del ritardo, della limitazione o dell'esclusione dell'esercizio dei diritti è data all'interessato comunicazione motivata e resa senza ritardo, salvo che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione (art. 2-*undecies*, comma 3, del Codice Privacy). In particolare, la persona coinvolta o menzionata nella segnalazione non può esercitare tali diritti, con riferimento ai dati trattati nell'ambito della segnalazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata a tutelare la riservatezza dell'identità del segnalante.

L'esercizio dei diritti è gratuito. È fatto salvo il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it) o ad altra Autorità di controllo competente.

10 Modifiche alla presente informativa

La presente informativa (versione 1.0) è pubblicata e mantenuta aggiornata nella sezione dedicata del sito web del Titolare e in apertura della piattaforma. Il Titolare si riserva di modificarla o integrarla; gli interessati sono invitati a consultarne periodicamente la versione vigente.

SESTU, 11/09/2026

Il Titolare del trattamento — HALLEY SARDEGNA S.R.L.